COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Verbale di deliberazione n. 52 del 08/06/2015 della Giunta Comunale.

Oggetto: Art.5, c. 2 ter L.R. 9/10 - Organizzazione ed affidamento servizio di igiene ambientale . Avvio procedura di affidamento - Nomina Responsabile Unico del Procedimento.-

L'anno duemilaquindici addì otto del mese di giugno alle ore 12,54 nella sala delle riunioni a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Salvatore Lupo .....Sindaco - Presidente

Alessandro Tambe'.....Vice Sindaco

Calogero Pistone .....Assessore Anziano

Filippa La Loggia .....Assessore

Stella Spagnolo.....Assessore

.....

.....

Sono assenti i Signori:

Assiste il Vice Segretario Generale **Dr.ssa Giuseppina Crescimanna**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Avv. Salvatore Lupo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Proposta di deliberazione di G.C. n. 04 del 26/05/2015.

OGGETTO: "Art. 5, c. 2 ter L.R. 9/10 – Organizzazione ed affidamento servizio di igiene ambientale. Avvio procedura di affidamento – Nomina Responsabile Unico del Procedimento".

LA GIUNTA COMUNALE

PRESO ATTO della nota prot. n. 6210 R.G. Del 28/05/2015 con la quale il responsabile dell'Unità di Progetto n.1, ha trasmesso la proposta di delibera di G.C. per l'avvio della procedura di gara del servizio di raccolta e conferimento RSU ai sensi dell'art. 5 comma 2ter della L.R. 9/2010 ed in adempimento agli obiettivi posti all'U.d.P.

VISTI gli atti di gara predisposti dal Responsabile U.d.P. ed in particolare:

- Capitolato d'oneri;
- Bando di Gara;
- Disciplinare di Gara

CONSIDERATO che al fine di dare adempimento alla procedura è necessario nominare il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. che avrà cura di garantire il corretto e regolare svolgimento della complessa procedura;

CONSIDERATO che il dott. Eugenio DILIBERTO è il redattore del Piano di Intervento da cui deriva anche la procedura di gara e gli adempimenti ad essa consequenziali ovvero anche la gestione del contratto d'appalto;

PRESO ATTO che il suddetto dipendente, in quanto redattore del Piano di Intervento e degli atti successivi, conosce bene la problematica ed è in possesso dei requisiti tecnici e professionali per l'espletamento delle attività inerenti sia la procedura di affidamento che la gestione successiva dell'appalto;

CONSIDERATO che è interesse prioritario dell'Amministrazione addivenire nel più breve tempo possibile alla piena attuazione del Piano di Intervento sia al fine di contenere i costi di gestione del servizio RSU sia di garantire standard elevati di qualità del servizio stesso con indubbio beneficio di tutta la collettività;

RICONOSCIUTA la necessità di provvedere al riguardo accogliendola e facendone propri i motivi;

VISTI i pareri espressi dal responsabile del servizio e dal responsabile di ragioneria ai sensi dell'artt. 53 e 55 della legge 142/90, così come recepito dall'art. 1 comma 1 della L.R. 11 dicembre 1991 n. 48, che formano parte integrante della presente delibera;

VISTA altresì l'attestazione della copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'anzidetta legge;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. di cui al D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di nominare il dott. Eugenio DILIBERTO, Responsabile Unico del Procedimento della procedura di affidamento del servizio di raccolta RSU;
2. Dare mandato al predetto dipendente di porre in essere tutti gli atti consequenziali e necessari al raggiungimento dell'obiettivo;
3. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva al fine di avviare la procedura di gara anche per raggiungere l'obiettivo del 65% di raccolta differenziata con il 50% di recupero di materia entro il 31/12/2015.

PROVINCIA DI ENNA
Cap. 94012 – tel. 0934/496011 fax 0934/467561 COD. FISC. 800032863 – P.IVA

PARERE AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA L.R. N. 30/2000

Proposta di deliberazione per la Giunta Comunale

Oggetto: "Art. 5, c. 2 ter L.R. 9/10 - Organizzazione ed affidamento servizio di igiene ambientale. Avvio procedure di affidamento. Nomina Responsabile UNico del Procedimento."

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA DEL CAPO SETTORE INTERESSATO

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

LI' 26/05/2015

IL CAPO UNITA' DI PROGETTO
Il Capo Unità di Progetto
Dott. Salvatore Eugenio DILIBERTO

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE DEL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere .....

Barrafranca li' 8/6/2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

.....

PARERE AI SENSI DELL'ART. 64 TER DELLO STATUTO COMUNALE

Sotto il profilo della legittimità si esprime parere .....

Li' .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ARO DEL COMUNE DI BARRAFRANCA

Ai sensi dell'art. 47 comma 20 della L.R. n. 5/2014 la presente gara sarà espletata da
Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto
(art.9 della L.R. 12/2011)
Sezione Provinciale di Enna

CUP

C.I.G.

Codice UREGA

SCHEMA DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. DEL COMUNE DI BARRAFRANCA

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del decreto legislativo n° 163/2006 e s.m.i.

1 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono **pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di** recapito autorizzata, entro le ore 13:00 del termine perentorio di cui al punto IV 3.4 ed all'indirizzo di cui al punto I.1 del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi, dalle ore 09:00 alle ore 13:00 nei tre giorni lavorativi compresi dal ..... al suddetto termine perentorio, all'Ufficio Regionale per l'Espletamento delle Gare d'Appalto (UREGA) di Enna, via Roma n. 209, che ne rilascerà apposita ricevuta. Per tali adempimenti si rappresenta che l'ufficio riceve tutti i giorni esclusivamente dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno: l'intestazione del mittente, la relativa partita IVA e/o codice fiscale, l'indirizzo dello stesso, l'indirizzo di posta elettronica, numero di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima.

N.B.: non verranno presi in considerazione i plichi recanti un indirizzo diverso da quello indicato al punto **I.1** del bando di gara, o fatti pervenire oltre il termine perentorio e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate. In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed i plichi non verranno aperti.
Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate con le modalità sopra descritte e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **BUSTA "A - documentazione amministrativa", BUSTA "B – offerta tecnica"** e **BUSTA "C - offerta economica".** Poiché l'offerta costituisce un "*unicum*", (al fine di agevolare le operazioni di gara), tutti gli atti che la compongono per comprovare il possesso dei requisiti tecnico - amministrativi (documenti, dichiarazioni, autorizzazioni, etc.) dovranno essere aggregati per formare un solo documento, con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello successivo; è sufficiente in ogni caso allegare i documenti di riconoscimento una sola volta nella busta A (Documentazione).
Il documento, inoltre, è opportuno che sia accompagnato dall'elenco degli atti che esso contiene, riportati nell'ordine seguito per il loro accorpamento nella progressione prevista dal disciplinare di gara.
Ai sensi dell'art. 46, comma 1 bis, del "Codice", nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte, il concorrente verrà escluso.

2 - DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.

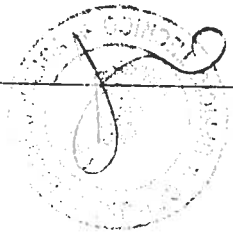
Apertura offerte: prima seduta pubblica anche impegnando più giornate , presso la sede dell'UREGA di Enna via Roma n. 209, dopo la nomina della Commissione aggiudicatrice.

Apposito avviso sarà pubblicato sul sito internet dell'U.R.E.G.A. Sezione Provinciale di Enna, n. 209 ed i concorrenti saranno avvisati a mezzo pec/fax inviato con almeno cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;
Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 09:00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi a mezzo pec/fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;
Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle ore 13,00 del _____, mediante servizio postale o a mezzo di Agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, al seguente indirizzo: Comune di Barrafranca (EN) via Santa Rita 2, 94012 – BARRAFRANCA.

Il recapito del plico sarà ad esclusivo rischio del mittente, pertanto i plichi pervenuti oltre il suddetto termine o ad indirizzo diverso da quello suindicato, saranno considerati come non consegnati anche se spediti prima della scadenza del termine medesimo. e pertanto non verranno aperti.

Non saranno ritenute valide le offerte presentate oltre tale termine perentorio di scadenza, anche se in sostituzione o per integrazione di offerte presentate tempestivamente.

Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n° 163/2006 e degli artt. 272 e 273 del DPR 207/2010,



il dott. Santi Eugenio Diliberto responsabile dello "Ufficio comune" di A.R.O. di Barrafranca.

Eventuali richieste di informazioni complementari o di chiarimenti rivolte al Responsabile del procedimento circa la gara dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo fax al n° 0934/467561 e/o via email all'indirizzo _____ entro e non oltre 13 giorni dalla data stabilita per la scadenza per la presentazione delle offerte, indicando l'oggetto della gara.

Alle domande ricevute sarà data risposta entro il giorno_____, anche in unica soluzione, pubblicate nel sito _____, a valgono ad integrare a tutti gli effetti la *lex specialis* di gara e, pertanto, i concorrenti sono invitati a controllare regolarmente la citata pagina web per acquisire informazioni complementari relative alla procedura in oggetto.

Sul medesimo sito internet sarà messa a disposizione di ciascun concorrente interessato la documentazione progettuale e quella di gara.

3 - BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo lo stesso dovrà indicare, a pena di esclusione, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;
Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater,del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater,del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

2) "PASS" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità; (non a pena di esclusione)

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, circa l'iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente per lo specifico settore oggetto dell'appalto e di essere in possesso di certificato di iscrizione

all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per classi e categorie minime (ex D.M. 120/2014) o nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più certificati di iscrizione nel predetto Albo;

4) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e resa a pena di esclusione in un unico documento, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:
a) dichiara, **indicandole specificamente,** di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m*bis*), m*ter*), m*quater*) del "Codice"; saranno comunque esclusi i concorrenti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati previsti dall'art.1 comma 1 del Codice Antimafia e anticorruzione della pubblica amministrazione (Codice Vigna);

Ai fini dell'art. 38 comma 1, lettera m-quater, il concorrente dichiara, alternativamente:
1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

b) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza dei seguenti soggetti: il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico e il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
indica altresì i soggetti sopra indicati cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, compresi i soggetti riconducibili ad acquisizione, fusione o incorporazione a qualsiasi titolo di rami o di intere aziende; tale indicazione va resa anche se negativa;

(Caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea):
c) attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal "Regolamento" accertati, ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del "Codice", in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi, e con le modalità di cui all'art. 62 del "Regolamento";

d) Dichiara, ai sensi dell'art. 106 del "Regolamento", di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali; di aver effettuato sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto:
Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.
Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio comune di ARO presso il comune di Barrafranca via Santa Rita, 2 Tel. 0934.468589 Fax 0934.497561 Pec: comune.barrafranca@pec.aruba.it.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese (RTI) o Consorzi è necessario che il sopralluogo venga effettuato dall'Impresa che sarà designata quale Capogruppo.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio comune di ARO a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.
Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della la formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato;

e) indica il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eventuali richieste integrative e/o comunicazioni, con espressa dichiarazione di autorizzazione o meno all'utilizzo del fax per le comunicazioni di cui all'art. 79 del "Codice";

f) indica quali parti del servizio intende, ai sensi dell'articolo 118 del "Codice", eventualmente subappaltare o concedere a cottimo; la mancata dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione di subappalto o cottimo.

(Caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del "Codice"):
g) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati; I consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) del "Codice", in mancanza di designazione, eseguono i lavori con la propria struttura;

(Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico non ancora costituito):
h) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

i) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

l) dichiara se intende avvalersi di noli a freddo: la mancata presentazione di tale dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione di avvalersi di noli a freddo.

m) dichiara, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

5) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso della capacità economico finanziaria di cui al punto III.2.2 del bando di gara;

6) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso della capacità tecnica di cui al punto III.2.3 del bando di gara;

(Caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico già costituito):

7) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

8) (caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete):

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater,del d.l. n.5/2009:
1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);
3. dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizio che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete.
b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art.3, comma 4-quater,del d.l. n.5/2009: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD,. recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizio che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;
Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
ovvero
c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti :
1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizio che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico concorrente;
ovvero
2.copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di

rete, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete.
Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

9) cauzione provvisoria nella misura e nei modi previsti dall'articolo 75 del "Codice";

10) documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 05/03/2014 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 113 del 17/05/2014, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

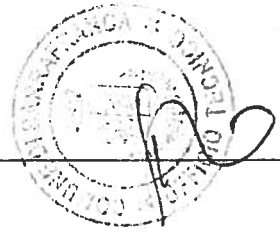
- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare la stampa della ricevuta di pagamento, disponibile all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "RICERCA PUNTI VENDITA" cliccare su "RICERCA PUNTI VENDITA LOTTOMATICA ITALIA SERVIZI"; cercare nella tendina "Tipologia di Servizio" "contributo AVCP" A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

11) Dichiarazione del protocollo di legalità resa ai sensi della circolare n. 593 del 31/01/2006 dell'assessore regionale LL.PP.

12) (solo nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento): tutta la documentazione prevista dall'art. 49 del "Codice" e quella di cui ai punti: 2) 3) 11) e 12);

13) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 circa le posizioni INPS e INAIL possedute dal concorrente.

14) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di essere in possesso del Certificato del Sistema di Qualità conforme alle Norme Europee della serie ISO 9001/2008 per i Servizi di Igiene Urbana, rilasciato da un organismo accreditato ai sensi delle norme serie UNI CEI EN 45000 o della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In caso di ATI la certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; in caso di consorzio la certificazione deve essere posseduta sia dal consorzio che dal consorziato.



Le dichiarazioni di cui ai punti **3), 4), 5), 6), 11) , 13) 14)** devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

Le dichiarazioni di cui al punto 4), lettera a), limitatamente alle lettere b), c) ed m-ter dell'art. 38, comma 1, del "Codice", devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 38, comma 1, lett. b) del "Codice"; la dichiarazione di cui al punto 4), lettera a) del disciplinare di gara, limitatamente alla lettera c) dell'art. 38, comma 1, del "Codice", dovrà essere prodotta anche per i soggetti cessati dalla carica nell' anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, anche riconducibili a fusione, incorporazione ed acquisizione a qualsiasi titolo di rami o di intere aziende.
Le documentazioni di cui ai punti 9) e 10) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.
La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1),2), 3), 4),. 5), 6),7), 8), 9), 10), 11), 12) 13),14) salvo ove diversamente specificato, devono contenere
quanto previsto nei predetti punti, e devono essere prodotte a pena di esclusione, fatto salvo quanto previsto nel periodo successivo, ad eccezione del punto, 2; del punto 4 lett. e, f, l, e del punto 12.
N.B.: ai sensi dell'art. 38 comma 2-bis del codice dei contratti, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive previste dal presente disciplinare obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari ad € 9.461,14, *(indicare un importo non inferiore all'uno per mille e non superiore all'uno per cento del valore dell'importo dei lavori e comunque non superiore a 50.000 euro)*, **il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso, verrà assegnato al concorrente un termine *non superiore a dieci giorni*, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non verrà richiesta la regolarizzazione, né applicata alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente verrà escluso dalla gara. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nelle procedure, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.**

4 - BUSTA B – "OFFERTA TECNICA"

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella BUSTA B: "Offerta Tecnica", una relazione tecnica completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente il servizio offerto.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dal Capitolato speciale di appalto e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire alla stazione appaltante la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione.

In particolare, nell'offerta tecnica dovranno essere indicati:

1) Sistema di Raccolta;
2) Modalità Organizzative, distinto per:
   - Spazzamento
   - Raccolta
   - Trasporto
3) Utilizzazione Risorse Trasferite, distinte per:
   - Personale
   - Mezzi
4) Modalità di erogazione del Servizio
   - Spazzamento;
   - Raccolta;
   - Servizi Accessori;
   - Servizi Opzionali.
5) Performance Obiettivi
6) Varianti Migliorative
7) Piano di sicurezza

L'offerta tecnica dovrà prevedere il rispetto delle specifiche tecniche di cui al paragrafo 4.3 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo ai contenitori per i rifiuti (punto 4.3.1) mediante la presentazione di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza;

- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo agli automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti (punto 4.3.2) mediante la presentazione delle carte di circolazione e/o delle schede tecniche del costruttore di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza;

- l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo alle proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, dei livelli quantitativi e qualitativi della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali (punto 4.3.3) mediante la produzione di relazione tecnico-metodoiogica;

L'offerta tecnica dovrà altresì prevedere il rispetto delle condizioni di esecuzione di cui al paragrafo 4.4 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

- ove previsto, in sede di offerta l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno alla realizzazione/adeguamento dei centri di raccolta alla normativa vigente secondo le modalità di cui al punto 4.4.1 del D.M. 13.02.2014 e secondo gli strumenti di pianificazione della Regione Sicilia(Centri ecologici multimediali)

- ove previsto, l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a gestire i centri di raccolta secondo le modalità di cui al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014 e con professionalita' adeguate a gestire un centro ecologico multimediale.

- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno ad effettuare la raccolta differenziata domiciliare e non domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014;

- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno ad effettuare il servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014;

- ove previsto, l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno alla realizzazione ed utilizzo di un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio alle condizioni previste dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014;

- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a mettere a disposizione dell'utenza le informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014;

- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a fornire alla stazione appaltante dei rapporti periodici sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014;

- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a produrre, entro un anno dall'aggiudicazione, una relazione contenente elementi utili all'obiettivo riduzione dei rifiuti, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014;

- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a realizzare apposite campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto 4.4.9 del D.M. 13.02.2014;
  Questo criterio non si applica nel caso in cui le attività vengano realizzate e/o programmate dalla stazione appaltante o da altro Ente/Organizzatore preposto e se non rientrano nell'oggetto dell'appalto.

- l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a realizzare apposita pubblicità consistente in cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del D.M. 13.02.2014;

Nel caso di RTI o Consorzio l'offerta tecnica dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.
L'offerta che non presenti i contenuti minimi prescritti negli capitolato speciale di appalto sarà ritenuta inappropriata ed in quanto tale esclusa dalla gara.

La relazione tecnica dovrà essere presentata in un originale firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio, o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o

consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.

Dal punto di vista editoriale la relazione tecnica dovrà essere:

- prodotta su fogli singoli di formato A4, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 50),
- la formattazione del documento deve rispettare i seguenti limiti:
  font size: 12,
  interlinea: 1,5.

5 - BUSTA C – "OFFERTA ECONOMICA"

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella BUSTA C: "Offerta economica", la dichiarazione della propria offerta economica, secondo le modalità qui di seguito indicate.

La dichiarazione contenente l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio, nella quale il concorrente dovrà espressamente riferire di aver valutato e verificato tutte le condizioni afferenti lo svolgimento del servizio e di ritenere che il corrispettivo è remunerativo degli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per svolgere il servizio a regola d'arte e nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato speciale di appalto.

L'offerta dovrà essere formulata calcolando la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta pari ad Euro9.214.431,25 al netto dell'I.V.A.

La percentuale del ribasso e il risultato del ribasso dovranno essere espressi in cifre e in lettere. In caso di contrasto tra la percentuale del ribasso e il risultato del ribasso prevarrà quest'ultimo. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione in lettere.
La percentuale del ribasso e il relativo risultato dovranno essere formulati impiegando **due decimali**, con arrotondamento del secondo decimale al centesimo di Euro superiore se il terzo decimale sarà pari o superiore a cinque rimanendo invariato il secondo decimale se il terzo decimale sarà inferiore a cinque.

N.B.: L'offerta dovrà indicare i costi di sicurezza interni determinati in relazione all'organizzazione produttiva del concorrente (Consiglio di Stato Adunanza plenaria – Sentenza 20 marzo 2015, n. 3).

Non saranno ammesse offerte parziali, in aumento e/o condizionate.

In presenza di due o più offerte uguali, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte anormalmente basse saranno individuate così come prescritto dall'art. 86 del D.Leg.vo 163/2006 e successive modificazioni e valutate in base ai criteri di verifica e secondo la procedura stabiliti negli artt. 86, 87 e 88 del predetto D.Leg.vo 163/2006 e successive modificazioni.

6 - SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n° 163/2006, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- Offerta tecnica: punti 70
- Offerta economica: punti 30

Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.

La valutazione delle offerte tecniche sarà svolta in base ai criteri e subcriteri di seguito indicati:

Servizi	Criteri	Punteggio	Sub-criterio	Punteggio parziale	Punteggio massimo
Per rispondenza e coerenza del progetto tecnico proposto dal concorrente agli obiettivi e alle esigenze dell'Amministrazione previsti nel Capitolato d'Oneri, all'efficienza del sistema organizzativo, miglioria dei servizi proposti dal concorrente e limitazione impatto ambientale.	Per organizzazione del progetto tecnico offerto e rispondenza alle specifiche del Capitolato d'Oneri e relativi allegati, coerenza ed aderenza agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale	Fino a 5 punti			32
	Per proposte migliorative aggiuntive rispetto alle prescrizioni minime previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, si intenderanno quelle che apporteranno incrementi negli obiettivi di qualità e di quantità di raccolta differenziata e migliorativi rispetto a quellii minimi previsti dalla norma. Di ogni servizio migliorativo, dovranno essere descritte ed evidenziate nell'offerta tecnica le caratteristiche e le modalità che concorreranno a migliorare i servizi. Costituiranno parametro di valutazione il numero e la tipologia delle migliorie proposte, la rilevanza dei servizi oggetto di appalto interessati dalle proposte di miglioramento, il livello di miglioramento dei servizi ed il livello di dettaglio del progetto di miglioramento. Le proposte migliorative devono essere esclusivamente attinenti al servizio oggetto del presente appalto.	Fino a 15 punti	Per incremento dell'obiettivo di qualità e quantità di raccolta differenziata rispetto al minimo previsto	Fino a 7 punti	
			Per incremento delle frequenze e zone di spazzamento manuale e meccanizzato rispetto a quelle di capitolato	Fino a 5 punti	
			Per migliorie e/o incremento delle forniture di attrezzature, e mezzi per lo svolgimento dei servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati	Fino a 3 punti	
	Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti	Fino a 12 punti	Per l'impiego di veicoli con alimentazione elettrica, ibrida o a metano o a GPL. In particolare, saranno attribuiti quattro punti ai progetti che prevedranno che almeno il 50% del totale dei veicoli abbiano alimentazione elettrica o a metano o a GPL.	Fino a 5 punti	
			Per l'impiego di veicoli con recupero dell'energia in frenata. In particolare, saranno attribuiti due punti ai progetti che prevedranno che almeno il 50% del totale dei veicoli per i predetti servizi che siano dotati di dispositivi di recupero dell'energia in frenata. Agli altri che non raggiungeranno tale	Fino a 2 punti	

			valore saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori		
			Per l'impiego di veicoli almeno per il 50% equipaggiati con dispositivi di lettura automatica dell'identificazione dell'utente	Fino a 5 punti	
Fase di *start up* (indagini, consegna dei contenitori e avvio dei servizi)	Per la progettazione e conduzione della fase di consegna dei contenitori e di concertazione della localizzazione e gestione dei mastelli nei grandi condomini nel primo anno di vigenza del contratto.	Fino a 2 punti			5
	Per la progettazione e conduzione di una campagna di comunicazione e sensibilizzazione di accompagnamento all'avvio dei nuovi servizi oggetto dell'appalto nel primo anno di vigenza del contratto, da eseguirsi prima dell'effettivo avvio dei servizi. Costituiranno oggetto di valutazione le modalità di organizzazione del servizio di comunicazione, il numero di operatori impiegati, il numero di punti di informazione, il numero di giorni della campagna.	Fino a 3 punti			
Per controlli e monitoraggio del servizio	Per miglioramento della quantita' e della qualità dei materiali differenziati	Fino a 3 punti	Per la programmazione e conduzione di Analisi Merceologiche annue condotte sui rifiuti indifferenziati prodotti dalle utenze domestiche.	Fino a 1 punti	8
			Per monitoraggi annui della qualità dei materiali quali carta, cartone, vetro, plastica e lattine conferiti dagli utenti. Dell'esito di tali monitoraggi sarà fornita apposita relazione all'Ufficio comunale corredata dalle indicazioni sui correttivi che si possono introdurre per migliorare la qualità dei materiali da destinare al riciclo. Report sulle utenze indisciplinate. (costituiranno oggetto di valutazione le ore ed il numero annuo proposto dei monitoraggi).	Fino a 2 punti	
	Progetto di campagne di educazione permanente e di informazione agli utenti sulle corrette modalità ad effettuare una raccolta differenziata di qualità.	Fino a 5 punti			
Per estensione dell'orario di gestione dei centri di raccolta comunali	Per estensione dell'orario di apertura dei centri di raccolta oltre che nell'orario minimo definito anche il sabato per l'intera giornata e la domenica per almeno mezza giornata.	Fino a 5 punti			5
Esecuzione dei servizi	Compostiere domestiche e di comunità	Fino a 10 punti	Progettazione, esecuzione e diffusione del [illegible] progetto compostaggio	Fino a 7 punti	10

			domestico"		
			Progettazione, esecuzione e diffusione del progetto "compostaggio di comunità"	Fino a 3 punti	
Ulteriori varianti migliorative		Fino a 10 punti			10
TOTALE					70

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum n\,[Wi * V(a)i]$$

dove:
C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)
n = numero totale dei requisiti
Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i)
V(a)i = coefficiente di prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno
$\sum n$ = sommatoria dei requisiti.

A tal fine si precisa che per determinare i coefficienti V(a)i occorre distinguere:
α) tra coefficienti V(a)i di natura qualitativa (offerte tecniche) e
β) coefficienti V(a)i di natura quantitativa (offerte economiche).

a) per quanto riguarda i coefficienti V(a)i di natura qualitativa (offerte tecniche), l'allegato P del DPR 207/2010 stabilisce, tra l'altro, che tali coefficienti saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Successivamente si procederà a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre secondo la seguente formula:

V(a)i = Mi/Mmax

dove:
Mi= media attribuita al requisito (i)
Mmax= media più alta

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:
- il coefficiente 0 corrisponde a insufficiente;
- il coefficiente da 0,01 a 0,20 corrisponde a sufficiente;
- il coefficiente da 0,21 a 0,40 corrisponde a discreto;
- il coefficiente da 0,41 a 0,60 corrisponde a buono;
- il coefficiente 0,61 a 0,80 corrisponde a distinto;
- il coefficiente 0,81 a 1 corrisponde a ottimo.

b) per quanto riguarda i coefficienti V(a)i di natura quantitativa (offerte economiche), l'allegato P del DPR 207/2010 stabilisce, per l'attribuzione del punteggio al solo elemento prezzo, l'applicazione della seguente formula:
(per Ai ≤ Asoglia) V(a)i = X*Ai / Asoglia
(per Ai >Asoglia) V(a)i = X + [(1,00 - X)*(Ai - Asoglia) / (Amax - Asoglia)]

dove:
Ai = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) del concorrente iesimo (i);
Asoglia = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso in percentuale) dei concorrenti

X = 0,80
Amax = valore dell'offerta (ribasso in percentuale) più conveniente.

7 - PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

La gara si svolgerà secondo le modalità previste negli artt. 48, 79, 84 e 86 del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modificazioni.

La commissione di gara sarà costituita, ai sensi dell'art. 9, comma 6 e 15, della L.r. n. 12/2011.

La commissione di gara, nella prima seduta pubblica, provvederà:

- A verificare la completezza e la correttezza formale dei contenitori pervenuti entro il termine stabilito dal bando, verificando che al loro interno siano contenute le tre buste;
- All'apertura della busta "A -Documentazione amministrativa", a verificare l'ammissibilità del concorrente sulla base dei documenti e delle dichiarazioni che devono essere presentate ai sensi del bando e del disciplinare di gara e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese istituito presso l'ANAC;
- Al sorteggio delle imprese da sottoporre a verifica ex art. 48 del D. Lgs. N.163/2006 e s.m.i. assegnando un termine di giorni 10;
- Alle richieste di regolarizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 38 comma 2 bis del codice dei contratti, assegnando un termine non superiore a giorni 10.
- Alla successiva seduta pubblica, la Commissione di gara procede:

- ad escludere i concorrenti sorteggiati, per i quali non risultano confermati i requisiti;
- ad ammettere o escludere dalla gara i concorrenti per i quali è stata chiesta la regolarizzazione.

- Procede poi a comunicare le irregolarità ritenute essenziali agli uffici della Amministrazione appaltante cui spetta provvedere all'irrogazione della sanzione pecuniaria nella misura prevista nel presente disciplinare; si precisa che, come affermato dall'Adunanza Plenaria del Consiglio di Stato del 10 dicembre 2014, n. 34, e ribadito dalla determina dell'ANAC n.1 del 8 gennaio 2015, si procederà all'incameramento della cauzione relativamente ai concorrenti i quali risultino carenti dei requisiti generali di cui all'art. 38 del codice dei contratti, mentre non si procederà all'incameramento della cauzione nel caso in cui il concorrente decida semplicemente di non avvalersi del soccorso istruttorio. Il concorrente al quale a seguito di soccorso istruttorio, venga comminata la sanzione, ha l'obbligo, a pena di esclusione, di reintegrare la cauzione parzialmente escussa, a meno che lo stesso non opti per il pagamento diretto.

All'Amministrazione appaltante compete altresì la segnalazione, ai sensi dell'articolo 38, comma 1-ter e art 48 del "Codice", del fatto all'ANAC ai fini dell'adozione da parte della stessa dei provvedimenti di competenza, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La Commissione di Gara, nel corso dell'ultima delle sedute pubbliche fissate per la verifica dei requisiti di cui sopra provvederà, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della busta contrassegnata "B – Documentazione tecnica", procedendo al riscontro degli atti ivi contenuti e provvedendo alla loro elencazione.

La Commissione di Gara, in una o più sedute riservate procederà, per i soli concorrenti ammessi, a valutare nel merito l'offerta tecnica contenuta nella busta B, nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando, del presente disciplinare e del capitolato speciale di appalto, assegnando i punteggi relativi ai criteri di valutazione indicati nel presente disciplinare.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione di gara, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata a mezzo pec/fax ai concorrenti ammessi, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data la lettura dei ribassi, procederà ad attribuire il punteggio relativo. Successivamente si procederà a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica ed all'offerta prezzo e a formare la graduatoria delle offerte valide.

La Commissione a questo punto procederà alla verifica della esistenza delle condizioni di cui all'art. 121, comma 10, del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Se l'offerta classificatasi al primo posto della graduatoria non risulterà anormalmente bassa, la Commissione aggiudicherà, in via provvisoria, la gara al concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambe pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, il Presidente della Commissione chiuderà la seduta pubblica e la commissione di gara procederà, alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti, ai sensi dell'art. 21 DPRS 13/2012.

A tal fine si procederà secondo quanto previsto dagli artt. 87 e 88 del D.Lgs n°163/2006 e s.m.i..

L'eventuale esisto negativo della verifica, previo contraddittorio con l'impresa, comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua.

Ai sensi dell'art. 88, comma 7, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. la Commissione di gara sottoporrà a verifica la prima migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa e se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anormalmente bassa.

Ai sensi dell'art. 86, comma 3, del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i. in ogni caso la Stazione appaltante si riserva di valutare la congruità in contraddittorio con il concorrente interessato, di ogni altra offerta, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione della/e congruità della/e offerta/e, la Commissione di gara, in seduta pubblica la cui ora e data sarà comunicata via pec/fax

- darà lettura dei verbali degli esiti di valutazione di congruità dell'offerta svoltasi in seduta/e riservata/e e del nome dei concorrenti esclusi per eventuale accertata non congruità e delle relative motivazioni;
- aggiudicherà, in via provvisoria, al concorrente che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto.

Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del "Codice" con le modalità previste dall'art. 6-bis del "Codice".

Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.
I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità, a cura del responsabile degli adempimenti di gara.
La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

26 MAG. 2015

COMUNE DI BARRAFRANCA * UFFICIO TECNICO *

Il Capo Unità di Progetto
Dott. Santi Eugenio DILIBERTO

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ARO DEL COMUNE DI BARRAFRANCA

BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA ALL'INTERNO DELL'ARO DEL COMUNE DI BARRAFRANCA

Ai sensi dell'art. 47 comma 20 della L.R. n. 5/2014 la presente gara sarà espletata da

Ufficio Regionale Espletamento Gare di Appalto (art.9 della L.R. 12/2011)
Sezione Provinciale di Enna

CUP

C.I.G.

Codice UREGA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Denominazione ufficiale: Comune di Barrafranca costituito in forma singola di ARO (giusta deliberazione di G.C. n. 10 del 11/02/2014) con sede in Barrafranca, via Santa Rita 2 – CAP 94012
Indirizzo postale: Via Santa Rita, 2
Città: Barrafranca (EN) Codice postale: 94012 Paese: **ITALIA**
Punti di contatto: **Responsabile del Procedimento è il Responsabile dell'Unità di Progetto n.1, dott. Eugenio DILIBERTO** Tel. 0934.468589
Tel. 320.0266567
Posta elettronica: ***e.diliberto@comune.barrafranca.en.it*** Fax 0934.497561

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: *www.comune.barrafranca.en.it*

Indirizzo del profilo di committente: *www.comune.barrafranca.en.it*

Accesso elettronico alle informazioni: *www.comune.barrafranca.en.it/bandi*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso
X I punti di contatto sopra indicati

X Altro *(vedi allegato A.I)*

Il Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e pre-

sentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il capitolato d'oneri sono visionabili presso gli uffici dell'Unità di Progetto n. 1 siti in via Alcide De Gasperi n. 10, nei giorni lavorativi dalle ore 09,00 alle ore 12,00.
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a
UREGA – Sezione provinciale di Enna, via Roma, 209 CAP 94100 Vedi Allegato
ENNA, tel. 0935.50200, fax. 0935.24685 e.mail:
urega.enna@regione.sicilia.it
PEC: urega.en@certmail.regione.sicilia.it

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità locale

I.3) Principali settori di attività

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche, Ambiente.

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: **NO**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – SERVIZIO

II.1) DESCRIZIONE:

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi del dall'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014)

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Servizio Categ. 16 Allegato IIA decreto legislativo n° 163/2006;
Luogo principale di esecuzione del servizio: Comune di Barrafranca (EN)
Codice NUTS: ITG16

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) omissis

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto

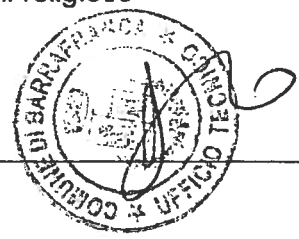
Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base: spazzamento e diserbo/scerbamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati (compreso quelli raccolti in forma differenziata) e del trasferimento agli impianti di destinazione finale
o di trattamento, gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta, lavaggio strade, lavaggio cassonetti e attrezzature a servizio della raccolta,
svuotamento dei cestelli gettacarte, raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F,

vernici, etc).
Inoltre comprende i seguenti servizi
accessori:

- Pulizia strade in occasione di eventi pubblici e/o manifestazioni religiose

e/o opzionali:

- Derattizzazione e disinfestazione del centro abitato;
- Disinfestazione di locali comunali e scuole



II.1.6. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

(CPV): 90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici, 90511000-5 Servizi di raccolta di rifiuti, 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici, 90511100 3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani, 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti, 90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade

II.1.7 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto **NON** è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici

II.1.8) **LOTTI**

L'appalto **NON** è suddiviso in lotti

II.1.9) Informazioni sulle varianti

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e dev'essere suffragata da esempi concreti e da un crono-programma, che ne espliciti i risultati previsti.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) (Euro 9.241.431,25) IVA esclusa (che riferito in base annua risulta pari ad € 1.320.204,46), di cui quanto a €.219.716,02 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, servizi di base:

A	Servizi di base	Totale (7 anni)
A.1	Spazzamento manuale	€ 1.357.395,75
A.2	Spazzamento meccanizzato	€ 646.694,02
A.3	Raccolta e trasporto a conferimento RSU indifferenziato	€ 656.880,19
A.4	Raccolta e trasporto frazioni differenziate	€ 3.437.382,45
A.5	Gestione mezzi, strutture, attrezzature e logistica	€ 1.707.739,09
A.6	Lavaggio strade	€ 212.013,62
A.7	Diserbo strade	€ 550.665,21
A.8	Lavaggio cassonetti, attrezzature	€ 170.655,33
A.9	Raccolta RAEE	€ 171.218,42
A.10	Raccolta RUP	€ 188.752,79
	SOMMANO SERVIZI DI BASE PER 7 ANNI	**€ 9.099.396,87**

B	Servizi accessori	Totale (7 anni)
B.1	Servizi accessori (pulizia strade per eventi pubblici)	€ 41.572,13
	SOMMANO SERVIZI ACCESSORI PER 7 ANNI	€ 41.572,13

C	Servizi opzionali	Totale (7 anni)
C.1	Derattizzazione e disinfestazione	€ 91.874,48
C.2	Disinfestazione locali comunali e scuole	€ 8.587,78
	SOMMANO SERVIZI OPZIONALI PER 7 ANNI	€ 100.462,25

E	Totale servizi di Base, Accessori ed opzionali	€ 9.241.431,25
F	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 219.716,02
	Importo complessivo (E+F)	€ 9.461.147,27
G	IVA 10% su E+F	€ 946.114,73
	IMPORTO PER IL SERVIZIO PER L'ARO DI BARRAFRANCA	€ 10.407.262,00

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.

Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del/i Comune/i dell'ARO.

Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del/i Comune/i dell'ARO.

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al/ai Comune/i dell'ARO.

II.2.2) OMISSIS

II.2.3) OMISSIS

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

5 o 7 (cinque o sette anni) anni. L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio

e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'*ufficio comune* che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziare.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia di € 189.222,95 pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art.75 del " *Codice dei Contratti*", sotto forma di cauzione o fidejussione.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1°Settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 Febbraio 1998, n.58

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.

Inoltre la garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006, valida fino al collaudo dei lavori.

A norma dell'articolo 40, comma 7, del "*Codice dei Contratti*" la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le Imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI en 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In tal caso deve essere prodotta la relativa certificazione (in caso di avvalimento sia dal concorrente che dall'impresa ausiliaria; in caso di ATI sia dalla Capogruppo che dalle mandanti).

I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività produttive con Decreto 12/03/2004 n.123.

Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo.

L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura di cui all'art..113 del "*Codice dei Contratti*" e nei modi previsti dall'art.75 dello stesso " *Codice*" e dell'art.123 del " *Regolamento*".

III.1.2) Principali Modalita' di Finanziamento e di Pagamento

fondi di bilancio del comune di Barrafranca.
Il pagamento avverrà: nelle modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

La validazione e l'approvazione in linea tecnica è stata effettuata dal RUP con provvedimento n. del .

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Soggetti ammessi alla gara:

i concorrenti indicati dall'art. 34, comma 1, del "Codice", e precisamente:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro, secondo le disposizioni di cui all'articolo 36 del "Codice";
d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
f) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240; si applicano al riguardo le disposizioni dell'articolo 37 del "Codice";
g) aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete;
h) operatori economici, ai sensi dell'articolo 3, comma 22 del "Codice", stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi.

N.B.: La prestazione del servizio di cui alla presente gara: è riservata ai soggetti e iscritti all'albo ex D.M.03/06/2014 n. 120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D.lgs n. 152/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

art. 41 lett. c) decreto legislativo n°163/2006: dichiarazione fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio pari ad Euro 9.241.431,25 al netto d'Iva nonché un importo dei servizi oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi pari, almeno, all'importo a base d'asta. In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi il requisito che precede, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% (sessantapercento) dell'importo dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% (quarantapercento) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione.

In caso di Consorzi di all'art. 34 lettere b) e c) i requisiti di idoneità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'art. 35 del D.Leg.vo 163/2006 e nell'art. 277 del DPR 207/2010;

III.2.3) Capacità tecnica

art. 42, lett. a) decreto legislativo n° 163/2006 –
a) elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni per gli importi specificati nel disciplinare di gare e comunque almeno un contratto per servizio relativo ad un comprensorio avente un numero di abitanti pari o superiore a quello oggetto di gara;

b) indicazione dei titoli di studio e professionali dei prestatori di servizi o dei dirigenti dell'impresa concorrente e, in particolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi;
c) indicazione delle misure di gestione ambientale che l'operatore applicherà durante la realizzazione dell'appalto;

Con riferimento alla lett. b) e c) l'offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare il servizio riducendone gli impatti ambientali, appositamente formato o con esperienza almeno biennale nel ruolo specifico, e di almeno un dipendente o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), come previsto dall'All.1 (CAM) punto 4.2, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

SPECIFICHE TECNICHE (art. 68 Decreto legislativo n. 163/2006)
Per partecipare all'appalto sono richieste le seguenti specifiche tecniche, previste dall'All.1, punto 4.3, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM) sotto elencati:

1. utilizzazione di contenitori per la raccolta dei rifiuti che abbiano le caratteristiche elencate al punto 4.3.1 del D.M. 13.02.2014.

2. utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati (punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014).

3. relazione tecnico illustrativa con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 del D.M. 13.02.2014.

CONDIZIONI DI ESECUZIONE (Paragrafo 4.4 DEL D.M. 13.02.2014)

Per partecipare all'appalto sono richieste inoltre le seguenti condizioni di esecuzione, previste dall'All.1 punto 4.4, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sotto elencati:

1. realizzazione/adeguamento normativo dei centri di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.1 del D.M. 13.02.2014. e dagli strumenti di pianificazione della Regione Sicilia (questo criterio non si applica se i centri di raccolta esistono e sono a norma o se il loro adeguamento non rientra nell'oggetto dell'appalto).

2. gestione dei centri di raccolta alle condizioni previste al punto 4.4.2 del D.M. 13.02.2014 e dal programma operativo regionale (Centri ecologici multimediali) (questo criterio non si applica se la gestione dei centri di raccolta non rientra nell'oggetto dell'appalto).

3. effettuazione della raccolta differenziata domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014 e secondo le linee di indirizzo della raccolta differenziata allegate al Piano

regionale dei rifiuti della Regione.

4. servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014.

5. realizzazione di sistema automatico di gestione dati relativi al servizio come previsto dal punto 4.4.5 del D.M. 13.02.2014 (questo criterio non si applica se tale sistema è già realizzato e funzionante presso la stazione appaltante).

6. messa a disposizione delle informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014.

7. fornitura alla stazione appaltante di rapporto semestrale sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014.

8. produzione, entro un anno dall'aggiudicazione, di una relazione contenente elementi utili alla riduzione dei rifiuti, alla progressione della raccolta differenziata sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014 e dalle linee –guida della raccolta differenziata allegate al Piano dei Rifiuti della Regione Sicilia.

9. campagne di sensibilizzazione degli utenti e degli studenti alle condizioni previste dal punto

4.4.9 del D.M. 13.02.2014; (Questo criterio non si applica nel caso in cui le attività vengano realizzate e/o programmate dalla stazione appaltante o da altro Ente/Organizzatore preposto e se non rientrano nell'oggetto dell'appalto).
10. installazione di appositi cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del CAM.

III.3: Omissis

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura : APERTA

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA
In esecuzione della determinazione dirigenziale n. ____ del ___/___/_____ , adottata ai sensi dell'art.11 comma 2 del "Codice":
offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dagli artt. 86 e ss. del citato decreto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice

CUP ..... - CIG .....- Cod. .....

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo

Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:
Data .....

Il ritiro dei documenti è a pagamento: € ..... Una copia del progetto, completa di tutti gli elaborati, è disponibile, fino a sette giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso ....., nei giorni feriali (sabato escluso) previo versamento di € ..... (euro ...../00); a tal uopo gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato almeno un giorno prima del ritiro.

Sul sito ..... sono inoltre disponibili in formato word/pdf: il bando, il disciplinare di gara ed i modelli per la compilazione della domanda e delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara, in lingua italiana.

IV3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione :

data ___/____/_____ ore: ___/___ nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto.

IV3.5 . OMISSIS

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE

l'apertura delle offerte *avverrà nel rispetto del disciplinare di gara, in seduta pubblica, nel luogo, giorno e nell'ora* indicate nel disciplinare;

Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

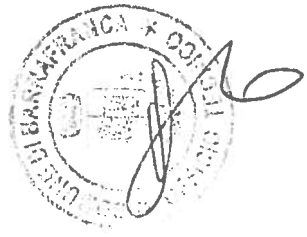
SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) OMISSIS

V.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto non è a progetti o programmi di finanziamento comunitario.

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:



a) L'appalto è disciplinato dal decreto legislativo 12 Aprile 2006, N.163 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" in attuazione delle direttive* 2004/17/CE 2004/18 e ss.mm.ii" come recepito in Sicilia dalla Legge Regionale N.12 del 12 Luglio 2011, e dal Regolamento approvato con Decreto del Presidente della Regione Sicilia n.13 del 31 Gennaio 2012, e con le modifiche apportate dalla legge n.98 del 9 Agosto 2013.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 6-*bis* del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-*bis*. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara

b) INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI

Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i. dal Piano di Intervento dell'ARO, e in particolare dell'accordo quadro sottoscritto dall' Assessorato Regionale dell'Energie e Servizi di pubblica utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

4. Il concorrente, qualora la Stazione appaltante metta a disposizione in comodato d'uso per l'espletamento del servizio mezzi, strutture, attrezzature e logistica, dovrà redigere la propria offerta sulla base di quanto reso disponibile. L'aggiudicatario, in tal caso, ne assumerà responsabilmente la gestione degli stessi per tutta la durata prevista dal contratto, obbligandosi ad adottare ogni onere per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto. Detti mezzi, strutture, attrezzature e logistica verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto verranno restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo. Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicare il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante per la manutenzione degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone il relativo importo offerto per ciascuna di esse. **N.B.: resta fermo quanto previsto dal punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014 per quanto riguarda l'utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati; a tal fine si informa che la dotazione di automezzi che rispettano i requisiti di cui sopra dell'ARO è la seguente:**

c) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 05/03/2014, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 113 del 17/05/2014, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di € ..... (...../00). Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo http://www.avcp.it/riscossioni.htlm.

d) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del "Codice";

e) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, primo periodo, del Codice, **è vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).
E', altresì, **vietato**, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati in-

dicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera b) (***consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane***), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.
E' infine **vietato,** ai sensi dell'articolo 36, comma 5, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, lettera c) (***consorzi stabili)***, di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

f) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. c;

g) ai sensi dell'art. 34 comma 35 del Decreto Legge 18/10/2012, n. 179, convertito in Legge 17/12/2012, n. 221 (decreto crescita bis) l'aggiudicatario sarà tenuto a rimborsare le spese di pubblicazione del bando di gara, nonché degli avvisi post-gara sui quotidiani previsti;

h) si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:

"1. *Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.*
2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.
3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.
7. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, la generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

8. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne da' immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.
9. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

9-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto".

i) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 75, comma 7, del "Codice";
l) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del "Regolamento";
m) gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante e, a tal fine, i soggetti aggiudicatari comunicano alla stessa la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;
p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del Codice;
q) è esclusa la competenza arbitrale;
r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
s) Responsabile del Procedimento: dott. Eugenio Diliberto
via Alcide De Gasperi 10, tel. 0934.468589 fax. 0934.497561
t) Responsabile degli Adempimenti di Gara:..... c/o UREGA di .....via ....., tel.....,(dalle ore 9,00 alle ore 13,00 Sabato escluso) -....., fax 0902931033.

V.4 Strumenti di Tutela

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO:
Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Catania.
Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato in giorni 30 (trenta) dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. AI SENSI E PER GLI EFFETTI DI CUI ALL'ART. 245 DEL D.LGS. 163/2006 E SS.MM.II.

..... lì .....

26 MAG. 2015

Il Capo Unità di Progetto
Dott. Santi Eugenio DILIBERTO

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I) Indirizzi e punti di contatto dai quali è possibile ottenere ulteriori informazioni:
Denominazione ufficiale: Comune di - Dipartimento
.....
Indirizzo postale:.....n.
Città: Codice postale: ..... Paese: **Italia**
.....
Punti di contatto: ..... Tel .....
.
Posta elettronica: ..... Fax: .....
Indirizzo internet: .....

II) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili il capitolato d'oneri e la documentazione complementare
Denominazione ufficiale: .....
Indirizzo postale: .....
Città: Codice postale: ..... Paese: **Italia**
.....
Punti di contatto: ..... Telefono: .....
Posta elettronica: ..... Fax: .....
Indirizzo internet: .....

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le istanze di partecipazione
Denominazione ufficiale: UREGA – Sezione prov. di.....
Indirizzo postale: .....
Città: Codice postale: ..... Paese: **Italia**
.....
Punti di contatto: Funzionario Direttivo ..... - Telefono: .....
Mail:.....
Posta elettronica: ..... Fax: .....
Indirizzo internet: .....

Area di raccolta Ottimale
Comune di Barrafranca

UFFICIO COMUNE DI ARO BARRAFRANCA
Via Alcide de Gasperi, n° 10 - CAP 94012 - Barrafranca (EN)

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica.
Durata per un periodo di anni 7 (sette);
Importo complessivo € 9.580.401,05 (euro novemilionicinquecentottanta quattrocentounovirgolazerocinque) oltre IVA.

Codice CIG:_____

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1
Oggetto e procedure di affidamento

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di "*Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica*" per il comune dell'ARO Barrafranca, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
  - dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 "*Codice unico dell'ambiente*";
  - dal D. Lgs n° 163/2006 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/17/CE*" come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 "*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.*";
  - dal D.P.R. n° 207/2010 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010*";
  - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*";
  - dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
  - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
  - dal Piano di Intervento dell'ARO approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con provvedimento n° 250 del 05/03/2014;
  - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2015: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;

- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune (o i Comuni) appartenevano alla data di emanazione dell'Ordinanza;
- entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 9 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La stazione appaltante procederà alla verifica dell'anomalie delle offerte ai sensi degli artt. 86 e ss. D.Lgs. n.163/2006.

ART. 2
Descrizione del servizio

Il Servizio dovrà essere svolto nei territori del comune/dei comuni dell'ARO come indicato nel Piano /nei Piani di Intervento.

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti **servizi di base**:

- lo spazzamento e diserbo/scerbamento stradale;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
- la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio.
- il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio,;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), il cui conferimento, in contenitori forniti dal gestore, è a cura dei venditori ambulanti;
- il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CCR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi,* individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate a TARSU/TARES, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale
- il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;

- la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
- la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferenza, etc.).

Inoltre comprende i seguenti **servizi accessori**:

- Pulizia e rimozione di rifiuti in occasione di eventi pubblici di particolare interesse, manifestazioni religiose, etc. (stima 10 interventi/anno)

ed i seguenti **servizi opzionali**:

- Derattizzazione e disinfestazione centro abitato (stima 6 interventi/anno)
- Disinfestazione locali comunali e scuole (stima 2 interventi/anno)

Gli impianti di destinazione sono di seguito indicati:

- per i rifiuti indifferenziati, la discarica comprensiorale di cozzo Vuturo ovvero altre discariche autorizzate, in atto: discarica OIKOS di Motta S.Anastasia;
- per i rifiuti differenziati:
  - frazione umida, l'impianto sito in c/da Dittaino
  - vetro, l'impianto CCR sito in Barrafranca e successivo inoltro alla piattaforma di filiera;
  - carta-cartone, l'impianto CCR sito in Barrafranca e successivo inoltro alla piattaforma di filiera;
  - imballaggi di plastica, l'impianto CCR sito in Barrafranca e successivo inoltro alla piattaforma di filiera;
  - banda stagnata e alluminio, l'impianto CCR sito in Barrafranca e successivo inoltro alla piattaforma di filiera;
  - legno, l'impianto CCR sito in Barrafranca e successivo inoltro alla piattaforma di filiera;
  - rifiuti ingombranti e beni durevoli, l'impianto Centro di Stoccaggio di Enna;
- per i rifiuti differenziati pericolosi (RUP), l'impianto Centro di Stoccaggio di Enna;
- per le carogne di animali abbandonati su suolo pubblico, l'impianto Centro di Stoccaggio di Enna.

ART. 3
Definizioni

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale**: la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*"e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR)**: il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR)**: la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano di Intervento**: il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni

(singoli o associati) approvato dall' Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento n° 250 del 05/03/2014;

- **Area di Raccolta Ottimale (ARO)**: il territorio all'interno del quale il Comune, in forma singola può procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) all'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati. L'ARO comprende il territorio comune di Barrafranca.
- **Ufficio comune**: l'Ufficio individuato dal comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice**: i Comuni in forma singola o associata, ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Capitolato Speciale d'Appalto (CSA):** il presente capitolato d'oneri;
- **Concorrente**: l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- **Progetto**: l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'ambito;
- **Gestore del servizio**: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto**: il responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.

ART. 4
Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in **un progetto** per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere per singolo comune dell'ARO le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

A.1. Attività e servizi erogati.

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :

- **Servizi di base;**
- **Servizi accessori;**
- **Servizi opzionali.**

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

Il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale**:
  - aree oggetto del servizio , riferite al Piano di intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
  - frequenze di intervento;
  - tipologie dei mezzi utilizzati;
  - organizzazione del personale impiegato;
- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate**:
  - metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
  - automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione che dovrà essere non superiore a 5 anni, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
  - attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
  - caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
  - frequenze delle raccolte,
  - organizzazione del personale impiegato,
  - metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione di eventuali Isole ecologiche e di Centri Comunali di Raccolta.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali.

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità degli enti locali (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferenza, mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ARO, se riconosciuti dalla Stazione appaltante efficienti ed a norma sono conferiti in comodato oneroso per l'espletamento del servizio al Gestore, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R.

n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n°152/06, e dovranno essere da questo obbligatoriamente utilizzati.
Il concorrente dovrà predisporre apposita offerta, da inserire tra i documenti allegati al progetto, nella quale dovrà indicarsi il corrispettivo economico da riconoscere alla Stazione appaltante a fronte dell'utilizzo degli impianti e delle dotazioni varie fornite in comodato, specificandone per ciascuna di esse il relativo importo offerto.
L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente i relativi oneri, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.
Detti impianti e tutte le altre dotazioni conferite in comodato oneroso verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previe le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere le seguenti appresso riportate.

B.1. Spazzamento stradale.

Per ciascun comune dell'ARO, dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.).
Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- spazzamento e diserbo/scerbamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
- modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da scerbamento a impianto di destino.

Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto dei seguenti standard minimi di seguito indicati,
Per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti:
spazzamento meccanizzato,

- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 3,5 mc ogni 5.000 abitanti serviti (il cui rapporto va arrotondato all'unità superiore per le migliaia intermedie e fino alle successive 5.000) con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice;
- una spazzatrice avente capacità di caricamento di almeno 2,0 mc ogni 5.000 abitanti serviti (il cui rapporto va arrotondato all'unità superiore per le migliaia intermedie e fino alle successive 5.000) con utilizzo giornaliero di almeno 6 ore di effettivo spazzamento ed un operatore ecologico in affiancamento per ogni spazzatrice;

spazzamento manuale, un operatore ecologico ogni 2.500 abitanti serviti.

B.2. Lavaggio strade e cassonetti

Il lavaggio delle strade dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- Lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, e dei cassonetti e delle attrezzature a servizio della raccolta;

- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano.

B.3. Metodo di raccolta.

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.
In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n.6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "**domiciliarizzazione diffusa**", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.
Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

B.4. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato.

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:
- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni del rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):
- scarti di cucina;
- sfalci e potature;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.
Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

B.5. Altre attività di base.
Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

B.6. Piano della sicurezza.
Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

B.7. Piano di comunicazione
I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

B.8 Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio
Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte, indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza.
In uno alla Carta dei Servizi dovrà essere prodotto il calendario delle periodiche consultazioni con le associazioni dei consumatori e delle obbligatorie verifiche periodiche sull'adeguatezza dei parametri quantitativi e qualitativi del servizio offerto.
Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE
E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n°163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;

- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.
I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 5
Corrispettivo e Durata dell'appalto

L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad € 9.241.431,25 (Euro novemilioniduecentoquarantunoquattrocentotrentunovirgolaventicinque) IVA esclusa (che riferito in base annua risulta pari ad € 1.320.204,46), di cui quanto a € 219.716.02 (Euro duecentodiciannovesettecentosedicivirgolazerodue) per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, così distinto:

A	Servizi di base	Totale (7 anni)
A.1	Spazzamento manuale	€ 1.357.395,75
A.2	Spazzamento meccanizzato	€ 646.694,02
A.3	Raccolta e trasporto a conferimento RSU indifferenziato	€ 656.880,19
A.4	Raccolta e trasporto frazioni differenziate	€ 3.437.382,45
A.5	Gestione mezzi, strutture, attrezzature e logistica	€ 1.707.739,09
A.6	Lavaggio strade	€ 212.013,62
A.7	Diserbo strade	€ 550.665,21
A.8	Lavaggio cassonetti, attrezzature	€ 170.655,33
A.9	Raccolta RAEE	€ 171.218,42
A.10	Raccolta RUP	€ 188.752,79
	SOMMANO SERVIZI DI BASE PER 7 ANNI	**€ 9.099.396,87**

B	Servizi accessori	Totale (7 anni)
B.1	Servizi accessori (pulizia strade per eventi pubblici)	€ 41.572,13
	SOMMANO SERVIZI ACCESSORI PER 7 ANNI	**€ 41.572,13**

C	Servizi opzionali	Totale (7 anni)
C.1	Derattizzazione e disinfestazione	**€ 91.874,48**

C.2	Disinfestazione locali comunali e scuole	€	8.587,78
	SOMMANO SERVIZI OPZIONALI PER 7 ANNI	€	100.462,25

E	Totale servizi di Base, Accessori ed opzionali	€	9.241.431,25
F	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€	219.716,02
	Importo complessivo (E+F)	€	9.461.147,27
G	IVA 10% su E+F	€	946.114,73
	IMPORTO PER IL SERVIZIO PER L'ARO DI BARRAFRANCA	€	10.407.262,00

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.
Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del/i Comune/i dell'ARO.
Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del/i Comune/i dell'ARO.
I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al/ai Comune/i dell'ARO.
Il contratto sarà soggetto all'art. 26 "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*" D Lgs. n°81/2008 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e s.m.i.
Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni 7 (sette), decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario.
L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso l'ufficio comune che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziare.
Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.
La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.
E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6
Sopralluogo

E' fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.
Nel corso del sopralluogo il concorrente dovrà prendere visione degli impianti e delle altre dotazioni (Centri comunali di raccolta, Isole ecologiche, stazioni di trasferenza, mezzi ed attrezzature), che riguardano la logistica nelle fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti, che sono

conferiti in comodato ai soggetti affidatari del servizio ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. 09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n° 152/06 per l'espletamento dello stesso.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato da legale rappresentante o da personale dallo stesso incaricato munito di procura speciale o dal direttore tecnico, previo accordo con l'Ufficio comune di ARO presso il comune di Barrafranca via Alcide De Gasperi, 10 – Unità di Progetto: Ambiente, Protezione Civile e Servizi Tecnico-Manutentivi Tel. 0934/468589 Fax 0934/497561 Pec: comune.barrafranca@pec.aruba.it.

Ciascun concorrente dovrà comunicare all'Ufficio comune di ARO a mezzo fax, entro e non oltre 15 giorni dalla data di scadenza dell'offerta, i nominativi e le qualifiche dei soggetti incaricati ad effettuare detto sopralluogo, indicando il recapito e numero di telefono ove indirizzare la convocazione.

Dell'avvenuto sopralluogo verrà rilasciata attestazione da parte dell' Ufficio.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della la formulazione della propria offerta, sulla consistenza del territorio ove dovrà svolgersi il servizio, sulle attrezzature e sulle dotazioni che saranno conferite in comodato oneroso.

ART. 7
VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA.

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.V.C.P.), secondo le istruzioni "relative alle contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1°gennaio 2011".

Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.V.C.P..

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.

ART. 8
CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio Comune ARO, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

Tale cauzione dovrà essere di Euro 189.222,95 pari al 2% dell'importo presunto dell'appalto al netto dell'I.V.A.

Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità EN ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro 94.611,48.

La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del D.Lgs. n°163/2006.
La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante *di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della* stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art.75 c.3 del D.Lgs. n°163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.
Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art.113 del D.Lgs. n°163/2006 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.
La cauzione dovrà essere intestata al Comune capofila dell' ARO (nel caso di gestione associata) che, in caso di escussione, procederà alla ripartizione dell'importo pro quota fra i singoli comuni aderenti all'ARO.

ART. 9
Subappalto - Avvalimento

E' ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D. Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..
A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.
Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati.
L'affidamento in subappalto sarà ordinato alle seguenti condizioni, ex art. 118 del su citato D. Lgs. n° 163/2006.
Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.
E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..
Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

ART. 10
OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.
In particolare:

- L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio.
- L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale.
- L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
- Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- L'appaltatore si obbliga a produrre al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in occasione dei pagamenti, un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio.
- L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto a:
  - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
  - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
  - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;
  - ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
  - dare immediata comunicazione ai comuni, per il tramite del responsabile dell'Ufficio comune di ARO, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
  - osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;

- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici.

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.
Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.
Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale; detta sede, dovrà essere ubicata in uno dei comuni dell'ambito di riferimento, in posizione baricentrica al territorio in relazione alla densità abitativa.
Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali, operazioni di lavaggio mezzi, disinfezione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature.

ART. 11
Fatturazioni e pagamenti

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 i singoli comuni provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 15, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.
Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, i singoli comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.
Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.
Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.
Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.
L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. dalle amministrazioni comunali.
Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.
In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.
I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comune di ARO sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto
Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.
Il pagamento delle fatture da parte del comune sarà effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.
Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per detta sospensione dei pagamenti della fatture.
Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 12
Tracciabilità dei pagamenti – Controlli Antimafia

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.
In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiana SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).
Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.
A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 13
Penalità.

Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, la Stazione appaltante, su segnalazione del responsabile dell'Ufficio comune, commina al gestore inadempiente una penale commisurata alla gravità della negligenza.
Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale sia pari o superiore al 20% dell'importo complessivo di aggiudicazione,è facoltà della Stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.
L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.
Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.
Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma (anno 2005 RD 65%) verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo annuale posto a base d'asta.
Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale posto a base d'asta.
Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.
Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

ART.14
Garanzie e cauzioni

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare una garanzia ai sensi dell' art. 75 del decreto legislativo n°163/2006 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire una garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 113 del medesimo decreto.

ART.15
Copertura assicurative

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostante riconducibili all'espletamento del servizio, nonché in dipendenza di fatti o circostanze derivanti da omissioni, negligenze o altre inadempienze ad esso riferibili, ed è pertanto tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato per una copertura assicurativa pari al 50% dell'importo posto a base di gara.
L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio del Comune nel territorio in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 50 % dell'importo posto a base di gara.
L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, etc, per una copertura assicurativa pari al 50 % dell'importo posto a base di gara.
Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.

ART.16
Revisione

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.
La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
  070201 – Acquisto pezzi di ricambio;
  070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
  070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto
- Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

ART.17
Variazioni quali-quantitative del servizio

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.
I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi (che dovranno fare, comunque riferimento al ribasso offerto in sede di gara) ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.
Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il/i Comune/i appartiene/appartengono, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, che comporta refluenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto di appalto.
In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.
Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dall'Ente appaltante nel Piano di Intervento, che comportino variazioni di distanze, i relativi maggiori o minori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.18
Carattere del Servizio

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.
Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.
In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

ART.19
Risoluzione

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art.1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata a/r, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara ;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nel progetto offerta;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 406/98;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comune di ARO.

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all 'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa.

ART.20
Recesso

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune.

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.
In caso di recesso della Stazione appaltante, il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

ART.21
Controllo condotta del servizio

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.
In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax.
I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART.22
Servizi o forniture occasionali

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D Lgs. n°163/2006 e s.m.i.

ART.23
Foro competente.

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.

23 MAG. 2015

COMUNE DI BARRAFRANCA * UFFICIO TECNICO *

Il Responsabile Unità di Progetto/RUP
Dott. Santi Eugenio DILIBERTO